

temente in piedi, indipendentemente dalle guarnigioni delle piazze forti, 160,000 uomini di truppa di ogni arma. La Gran Bretagna doveva pagare, sino al 1.^o gennaio 1814, la somma di un milione cinquecentotrentatremila trecentotrentaquattro lire per eguali porzioni di mese in mese, ed incaricavasi del mantenimento della flotta russa che trovavasi nei porti d'Inghilterra; spesa valutata a cinquecentomila lire. Si convenne di emettere per cinque milioni di lire in carta monetata, sotto il nome di denaro federativo, garantito dalla Gran Bretagna, dalla Russia e Prussia. I due terzi di questa somma, posti a disposizione della Russia, e un terzo della Prussia: il rimborso metà dalla Gran Bretagna, per due sesti dalla Russia, e per un sesto dalla Prussia, da non effettuarsi prima del 1.^o luglio 1815, o sei mesi dopo la conclusione di una pace definitiva. Il governo britannico, si riserbava la facoltà d'impiegar la flotta russa nei mari dell'Europa, secondo lo credesse più conveniente, contra il comune nemico. Se la guerra durasse oltre il 1813, da aversi a concertare per un novello soccorso. Le parti contraenti, non dover negoziare separatamente col nemico comune.

Nel 6 luglio, si concluse a Peterswaldau, tra quelle due potenze un trattato supplementario. Incaricavasi la Gran Bretagna delle spese necessarie pel mantenimento della legione alemanna al servizio della Russia, la cui forza sarebbe portata a 10,000 uomini. Quindi, per tutto il tempo in cui la Gran Bretagna avesse cura del mantenimento di quella legione, essa sarebbe impiegata sul continente europeo, dietro le disposizioni di quella potenza, che doveva scegliere gli uffiziali superiori. La Russia s'incaricherebbe del reclutamento, e si pagherebbero dieci lire e quindici scellini per anno, a ciascun uomo effettivo della legione.

Il 30 settembre, lord Castlereagh e il ministro plenipotenziario di Russia, segnarono a Londra due convenzioni per l'esecuzione del trattato relativo alla formazione della carta monetata.

Il 3 ottobre, si segnò a Teplitz l'alleanza tra la Gran Bretagna e l'Austria. Obbligavasi l'imperatore di impiegare tutte le sue forze contra il nemico comune, e prometteva la Gran Bretagna di sostenere con tutti i mezzi gli sforzi del-